

CONCORSO PER RAGAZZI DELLE SCUOLE SUPERIORI " AIDS: DIAMOGLI UNA "LEZIONE" "

1. ENTE PROPONENTE E SERVIZI COINVOLTI

L'Associazione "Comunità Emmaus", a partire dall'esperienza a fianco delle persone sieropositive e malate di AIDS, è impegnata da diversi anni nella realizzazione d'interventi di prevenzione rivolti al mondo giovanile, alla scuola e alle famiglie.

In particolare, tali interventi sono stati promossi nell'ambito del Progetto "Vivere al Sole" che si occupa di bambini e nuclei familiari coinvolti dal problema dell'HIV/AIDS.

La seguente proposta di "concorso a tema" nasce da quest'esperienza e si rivolge alle Scuole Superiori della realtà di Bergamo.

Oltre all'Associazione "Comunità Emmaus" sostengono l'iniziativa altre realtà che si occupano della problematica HIV/AIDS, riunite nel Laboratorio Malati di AIDS della Caritas Diocesana Bergamasca, tra cui l'Associazione "Oasi Gerico", l'Associazione ANLAIDS sezione di Bergamo, l'Associazione ALT di Treviglio.

Il concorso beneficia di un contributo della Regione Lombardia, attraverso il Dipartimento d'Igiene e Prevenzione dell'ASL e ha il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Consulta degli Studenti.

E' previsto anche il coinvolgimento di alcuni sponsor per i premi del concorso.

2. STAFF DEL PROGETTO

L'équipe che ha progettato e gestirà quest'intervento è composta da uno psicologo, due educatori, un medico infettivologo e due volontari esperti in informatica.

Gli elaborati saranno poi valutati da un gruppo d'esperti, formato dall'équipe e dai rappresentanti delle Associazioni del Laboratorio AIDS.

3. TITOLO DEL PROGETTO

" AIDS: DIAMOGLI UNA "LEZIONE" "

Concorso, a tecnica libera, rivolto a ragazzi delle Scuole Superiori di Bergamo e provincia, per la realizzazione di un elaborato, da usare come strumento di informazione rivolto ai propri

coetanei, attraverso la presentazione e diffusione dello stesso negli istituti di provenienza dei partecipanti.

I temi degli elaborati devono riguardare la prevenzione e/o gli aspetti sociali e culturali legati all'HIV/AIDS e al superamento della paura e al pregiudizio.

4. AREA D'INTERVENTO E DESTINATARI

Tutti i ragazzi delle Scuole Superiori di Bergamo e provincia che possono partecipare al concorso sia singolarmente, sia in gruppi, sia in classi.

5. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Dal punto di vista sanitario l'emergenza AIDS è stata parzialmente superata, le terapie introdotte negli ultimi anni hanno modificato sostanzialmente le attese di vita delle persone colpite dal virus, che oggi posso riprogettare il proprio futuro con maggior fiducia e tranquillità.

Ciò infatti ha portato per alcuni aspetti ad una normalizzazione nella gestione della malattia, diventata cronica, attraverso cure e terapie finalmente efficaci.

Una delle conseguenze sembra essere che di AIDS si parla sempre meno: se ne parla meno sui quotidiani, in tv, in famiglia e a scuola.

Vi sono però alcuni aspetti preoccupanti per chi si occupa di prevenzione e sensibilizzazione.

Il primo aspetto è che il contagio non sembra essersi arrestato, ci si infetta ancora e, in percentuale crescente, ciò avviene in contesti di "normalità", al di fuori delle classiche situazioni di "disagio" o "devianza" (tossicodipendenza in particolare) che avevano segnato l'epidemia nei primi anni.

Il contagio, in altre parole, avviene sempre più per via sessuale, dentro situazioni di "normalità e spesso la persona infetta non fa il test per l'HIV, se non quando compaiono i primi sintomi della malattia, anche dopo anni dall'infezione.

Il secondo aspetto è legato al permanere di gravi difficoltà di inserimento sociale di convivenza con persone sieropositive e malate di AIDS, da parte della generalità delle persone: le paure e il pregiudizio sono solo meno appariscenti, ma pronti a concretizzarsi quando capita di incontrare una persona sieropositiva o malata di AIDS a scuola, al lavoro o nella propria famiglia.

Per tutti questi motivi l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione restano obiettivi prioritari per Associazioni come la nostra e per interventi come questo.

L'obiettivo principale dell'intervento si articola quindi in tre sotto-obiettivi:

- A. Far conoscere agli studenti delle Scuole Superiori di Bergamo il sito web del Progetto "Vivere al Sole", che offre un quadro ampio ed approfondito di informazioni, dati, links e riferimenti sull'HIV/AIDS. Il sito propone inoltre il servizio di consulenza telematica "Chiedi/Rispondo" che offre la possibilità di interagire, anche in modo anonimo e con

esperti diversi (educatore, psicologo, pediatra ed infettivologo), sul tema della prevenzione dell'HIV e dell'accoglienza di persone sieropositive e malate di AIDS.

- B. Favorire una maggior consapevolezza del rischio di contagio da HIV, anche sulla base dei più recenti dati che mostrano una progressiva "normalizzazione" dell'infezione. Ad essere colpite non sono più solo le cosiddette "categorie" a rischio: il "comportamento" a rischio emergente è legato al rapporto eterosessuale. In questo modo, oltre a ribadire l'importanza della prevenzione, si cerca anche di motivare le persone a sottoporsi al test per l'HIV, informando sui luoghi e sulle modalità in cui il test può essere effettuato.
- C. Affrontare le problematiche sociali e culturali legate all'HIV, al pregiudizio e all'emarginazione delle persone malate di AIDS, presentando anche le esperienze di vicinanza e volontariato esistenti nel nostro territorio. La paura del virus spesso impedisce di vedere il "volto reale" delle persone che ne sono solo colpite che non possono e devono essere viste come il "volto di un virus".

6. RISULTATI ATTESI

Il concorso vuole essere uno strumento per risvegliare l'attenzione su un problema, ancora diffuso e difficile da affrontare, di cui ormai si parla poco.

Ci si aspetta di poter rendere i partecipanti al concorso protagonisti attivi dell'agire preventivo e dello sviluppo della cultura dell'accoglienza e della solidarietà, attraverso la realizzazione di elaborati e lavori di diverso genere, utilizzabili con altri ragazzi e giovani.

7. FASI PREVISTE

Prima fase (dicembre 2002): Presentazione del Concorso nelle Scuole Superiori della bergamasca attraverso una conferenza stampa e la contemporanea distribuzione di materiale informativo e locandine a tutte le Scuole Superiori della provincia.

Sarà anche possibile realizzare incontri di presentazione nelle singole scuole che ne facessero richiesta. Il concorso sarà inoltre lanciato sul sito del Progetto "Vivere al Sole" a partire dal 1 Dicembre 2002, in occasione della Giornata mondiale per la lotta all'AIDS. La raccolta delle adesioni al Concorso potrà avvenire mettendosi in contatto con gli organizzatori e attraverso il sito.

Seconda fase (gennaio-marzo 2003): Elaborazione delle proposte da parte dei singoli o delle classi coinvolte.

Gli educatori dello staff saranno disponibili a gestire incontri d'approfondimento con le singole classi o i gruppi che ne facessero richiesta, portando anche testimonianze di volontariato e lavoro con persone sieropositive o malate di AIDS. Gli elaborati saranno raccolti entro la fine di marzo. Gli elaborati dovranno essere anche diffusi e fatti conoscere negli Istituti di provenienza dei partecipanti.

Terza fase (aprile 2003): Valutazione dei lavori prodotti da parte dell'équipe allargata che si concluderà con la premiazione dei migliori elaborati e la pubblicazione degli stessi sul sito Internet del Progetto "Vivere al Sole".

8. STRUMENTI UTILIZZATI E MODALITA'

Oltre al materiale informativo e agli incontri nelle Scuole coinvolte è previsto l'utilizzo costante del sito Internet di "Vivere al Sole" per la raccolta delle adesioni, per le eventuali consulenze in itinere e per la pubblicizzazione e divulgazione degli elaborati.

Sono previste tre modalità di partecipazione al concorso:

- *INDIVIDUALE (singolo studente)*
- *GRUPPO (più studenti della stessa scuola o di scuole diverse)*
- *CLASSE (singola classe di un singolo istituto)*

Gli elaborati potranno essere realizzati con qualsiasi tecnica, forma espressiva o strumento, nel rispetto delle capacità di ognuno o delle specificità delle singole scuole.

A titolo esemplificativo possiamo comunque citare:

- strumenti tradizionali (poster, fumetto, pieghevole, volantino, ecc.)
- strumenti informatici (pagine web, gioco interattivo, presentazione multimediale, computer graphic, ecc.)
- strumenti espressivi (rappresentazioni teatrali, musicali, filmati, ecc.)

In ogni caso l'elaborato che sarà prodotto dovrà essere presentato o diffuso all'interno della scuola di provenienza dei partecipanti.

9. VALUTAZIONE E PREMI

I premi previsti sono:

- Premio per i tre migliori elaborati individuali
 - 1° Premio un personal computer o un HI-FI del valore di 1000 euro
 - 2° Premio ricarica telefonica
 - 3° Premio cd musicale
- Premio per i tre migliori elaborati di gruppo
 - 1° Premio buono del valore di 1500 euro per materiale informatico e/o musicale
 - 2° Premio ricariche telefoniche
 - 3° Premio cd musicali
- Premio i tre migliori lavori di classe
 - 1° Premio buono di 2500 euro per gita scolastica
 - 2° Premio ricariche telefoniche
 - 3° Premio cd musicali

Il gruppo di valutazione degli elaborati definirà alcuni criteri di che terranno conto della correttezza scientifica delle informazioni contenute nelle diverse proposte, della qualità, dell'efficacia del messaggio, dell'originalità e della fruibilità effettiva dei lavori svolti.

Chiuduno, 19 Novembre 2002